

Analisi dati del questionario “Luoghi del cuore”

Riassunto

Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima è un progetto che prevede la creazione di nuovi percorsi tematici ed etnografici di visita per implementare il sistema “Parabiago 3.0”, realizzato in partenariato con l'ecomuseo del territorio di Nova Milanese.

Il responsabile scientifico del progetto è il Dott. Raul Dal Santo, coordinatore dell'Ecomuseo del paesaggio di Parabiago.

L'obiettivo è finalizzato a nutrire “occhi e anima” dei residenti e dei visitatori con il patrimonio comunitario, attraverso percorsi fisici e virtuali valorizzando i prodotti commestibili che caratterizzano il “made in Parabiago”. Con il sistema Parabiago 3.0 i fruitori, attraverso internet, possono visitare la città e conoscerne il patrimonio culturale percorrendo itinerari tematici, fruendo così meglio della città e contribuendo al miglioramento del sistema stesso attraverso vari sistemi di partecipazione (blog, social network).

Attualmente vi sono 3 percorsi di visita costituiti da 50 punti tappa localizzati da appositi cartelli.

In ogni punto tappa è possibile accedere alla “banca della memoria” e “mappa della comunità” dove si possono trovare approfondimenti e materiale informativo sia sul patrimonio materiale del singolo punto tappa sia sul patrimonio immateriale, in particolare riguardante memoria recente.

Attraverso l'implementazione del sistema “Parabiago 3.0” verranno realizzati nuovi punti tappa, ampliati i contenuti dei punti tappa già presenti e realizzati nuovi percorsi tematici. I percorsi di visita sono adatti a tutti con una maggiore attenzione nei confronti dei ragazzi e dei giovani, due percorsi inoltre saranno appositamente dedicati ai bambini.

Per promuovere la frequentazione dei percorsi da parte delle scuole verrà utilizzato il kit “Parabiago 3.0” per creare contributi video, audio, fotografici e di testo che possano essere utilizzati per alimentare le informazioni dei punti tappa. Al momento vi è già una collaborazione con la scuola Manzoni e altre scuole aderenti che stanno realizzando appositi itinerari dedicati ai ragazzi. Inoltre ogni cittadino e visitatore può contribuire attraverso la pagina web del punto tappa o inviando all'ecomuseo materiale video, foto, audio, testo che verrà controllato, nell'eventualità, corretto e aggiunto alle informazioni preesistenti.

Il progetto prevede di implementare l'infrastruttura digitale con nuove pagine web e sarà possibile accedere ai contenuti multimediali di “Parabiago 3.0” tramite QR scaricando gratuitamente l'applicazione I-ngma per Iphone e QR Droid per Android e attraverso altri sistemi multimediali.

PREMESSA

Come si fa a visitare un Ecomuseo? Con una mappa, Una MAPPA DELLA COMUNITA'.

Che cosa è la mappa della comunità? E' un progetto che prevede la creazione di nuovi percorsi tematici ed etnografici di visita per implementare il sistema "Parabiago". La mappa, inizialmente bidimensionale ed in formato cartaceo, ha successivamente preso forma digitale. Ogni oggetto del patrimonio culturale indicato sulla mappa è collegato a pagine web in grado di accogliere tutti gli approfondimenti che la Comunità, le Istituzioni, il comitato scientifico dell'ecomuseo producono. La mappa così costruita è uno strumento dinamico con il quale la Comunità di Parabiago si rispecchia e attraverso il quale è possibile attuare politiche di sviluppo basate sul patrimonio culturale. E' anche uno strumento in grado di creare un legame fra passato e presente: attraverso il quale si possono individuare spazi e luoghi significativi, utili a ricostruire la storia di una collettività, e che nel tempo hanno contribuito a dare ad un territorio l'aspetto che ha oggi.

Perché fare una mappa della comunità? Lo scopo principale del progetto è quello di realizzare e migliorare percorsi culturali ambientali.

La mappa che cerchiamo è un luogo di contatto tra generazioni diverse che renda visibili legami oggi nascosti, che interroghi i luoghi e le persone per far emergere cosa sono stati. Percorrere, fruire, condividere il patrimonio culturale sono alcuni degli obiettivi di questo progetto. La si può pensare come una sorta di promemoria o come un agenda che aiuti a ricordare ed a ben progettare il futuro. Con la mappa della comunità gli utenti, attraverso internet e i moderni telefonini, possono visitare la città e conoscerne il patrimonio culturale, percorrendo itinerari tematici, fruendo così meglio della città e contribuendo al miglioramento del sistema

stesso attraverso vari sistemi di partecipazione (blog, social network).

Riassumendo gli obiettivi sono:

1. interpretare il patrimonio culturale della comunità;
2. creare legami tra la Comunità ed il proprio patrimonio culturale;
3. rendere gli abitanti della città di Parabiago allo stesso tempo coscienti, partecipi e creatori del proprio patrimonio culturale.

Chi realizzerà la mappa della comunità per poter visitare "l'Ecomuseo del Paesaggio"?

I Cittadini, i tecnici e gli studenti.

Come realizzare la mappa?

Bisogna rispondere alle domande:

- ▶ Cosa distingue e rende particolare la comunità?
- ▶ Cosa la rende distinguibile e differente rispetto ad altri luoghi?

Si possono usare questi strumenti:

- ▶ *Interviste a testimoni locali: nonni, genitori e bambini*
- ▶ *Visite sul territorio*
- ▶ *Raccolta fotografica*
- ▶ *Ricerca storica*

1. INTRODUZIONE materiali e metodi

Nell'ambito del progetto *Cibo del corpo, degli occhi e dell'anima* l'Istituto comprensivo viale. Legnano sta lavorando per realizzare una mappa interattiva dei luoghi del cuore dei ragazzi. Il lavoro, ancora in corso consiste in:

1. nell'anno scolastico 2015/2016, i ragazzi, hanno risposto ad un questionario ed hanno intervistato i loro nonni e genitori.
2. i dati sono stati digitalizzati dagli studenti dell'ist. Maggiolini di Parabiago nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro. E' stata anche prodotta una mappa dei "luoghi del cuore"
2. Gli studenti del liceo Cavalleri hanno analizzato i dati e questo sito che contiene una pagina per ogni luogo del cuore.

La tabella dei dati è pubblicata a questo link <https://docs.google.com/spreadsheets/d/1snnZjjFc6hAqfh0kbGqrcBOllqy3VW3yZl2ZEHpW8y0/edit?usp=sharing>

3. l'ecomuseo ha realizzato un sito di lavoro <https://sites.google.com/site/mappadiparabiago/home>
4. i ragazzi dell'istituto viale Legnano descrivono i luoghi del cuore preferiti tramite interviste, temi, storie, filmati, fotografie ecc. che possono essere caricate sul sito di lavoro
5. Come è già avvenuto circa 10 anni fa il lavoro dei ragazzi verrà usato per la realizzazione della seconda mappa della comunità di Parabiago.

Il lavoro sarà completato e pubblicato nell'anno scolastico 2016/17

2. CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

Campione: 1050 persone. Il campione non è statisticamente rappresentativo dell'intera comunità. Le interviste sono state effettuate a studenti e a persone tra nonni, genitori o vicini di casa., tramite la compilazione di un questionario ([ALLEGATO](#))

Età media degli intervistati: 34 anni.

Età minima: 11 anni.

Età massima: 96 anni.

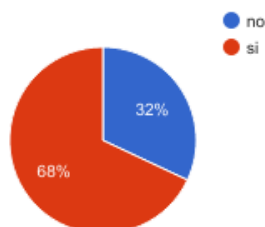
Adulti che hanno offerto la loro collaborazione alla redazione della Mappa della Comunità: 65%

		VALORE ASSOLUTO	PERCENTUALE SUL TOTALE
PROFESSIONE	studente	313	34,66
	impiegato(100)/libero professionista/insegnante/servizi	287	31,78
	pensionato/a casalinga/collab. domestica	243	26,91
	operaio/a	43	4,76
	artigiano/a	17	1,89
RESIDENZA	Parabiago	793	87,72
	Legnano/San Giorgio	12	1,33
	Nerviano	17	1,88
	Canegrate	18	1,99
	Altri comuni	64	7,08

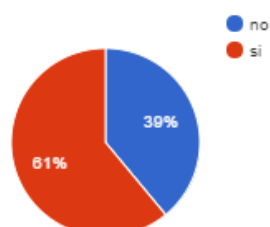
3. RISULTATI DEL QUESTIONARIO

1. Ritieni che nei dintorni del tuo paese vi sia un luogo meritevole di essere visitato?	SI		NO	
	valore assoluto	percentuale	valore assoluto	percentuale
studente	229	68%	109	32%
genitore	207	60%	140	40%
nonno	108	39%	169	61%

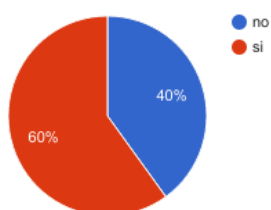
STUDENTE



NONNO



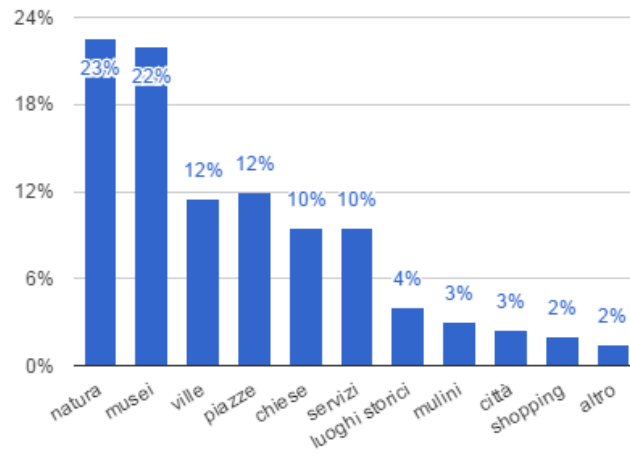
GENITORE



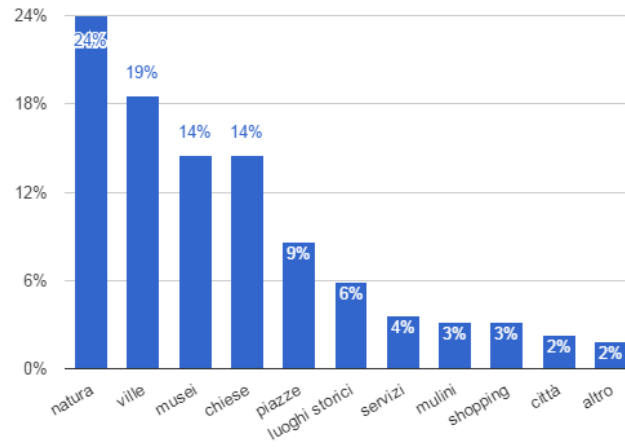
Si può notare che il 68% dei giovani ha risposto affermativamente, mentre la maggior parte dei nonni non ha riconosciuto nessun luogo meritevole da essere visitato. Si può ipotizzare che i giovani siano più legati alla città in quanto frequentano luoghi come oratori e campi sportivi, mentre gli anziani tendono ad un vita più riservata.

DOMANDA 1

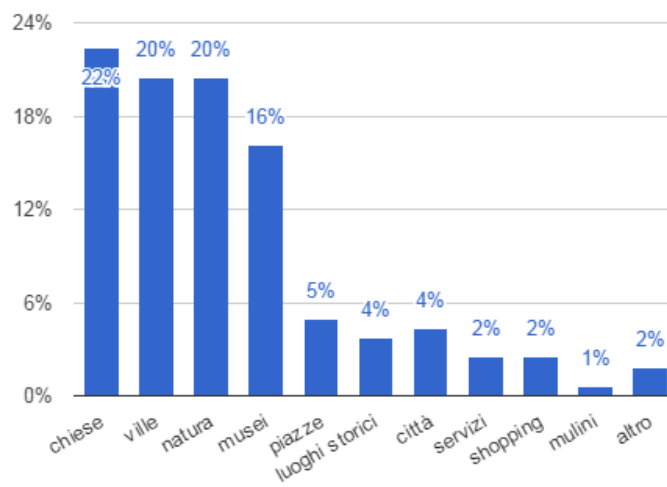
Studente



Genitore



Nonno



Per quanto riguarda la natura, come si può osservare dai dati, notiamo che la percentuale più alta è quella relativa ai genitori, che supera dell'1% quella dei ragazzi. Ciò è dovuto probabilmente al fatto che genitori e figli amino trascorrere il loro tempo nel verde, mentre i nonni rappresentano la percentuale più bassa in quanto sono più legati a luoghi tradizionali come chiese e ville.

Analizzando i dati si osserva che la percentuale più alta per le ville è, come detto in precedenza, quella dei nonni, legati maggiormente alla tradizione, così come quella delle chiese.

Particolarmente popolari tra i ragazzi sono i musei: questa categoria presenta la percentuale più alta tra i giovani, seguita da nonni e genitori. Si può pensare che questi siano particolarmente incentivanti da iniziative scolastiche e/o biglietti a prezzo ridotto e intere giornate ad ingresso gratuito. Mulini e luoghi storici sono in percentuali minori, in quanto nel territorio non sono particolarmente presenti. Per quanto concerne le città le percentuali delle tre categorie sono simili e non particolarmente elevate. Le piazze sono maggiormente frequentate da giovani che le considerano punto di ritrovo e incontro per trascorrere del tempo assieme.

Per quanto riguarda l'ambito dei servizi i giovani sono la categoria con la percentuale più alta: si pensi agli oratori, ai campi sportivi frequentati abitualmente dai ragazzi. I nonni, gli anziani invece non usufruiscono di strutture sportive per ovvi motivi legati alla loro età.

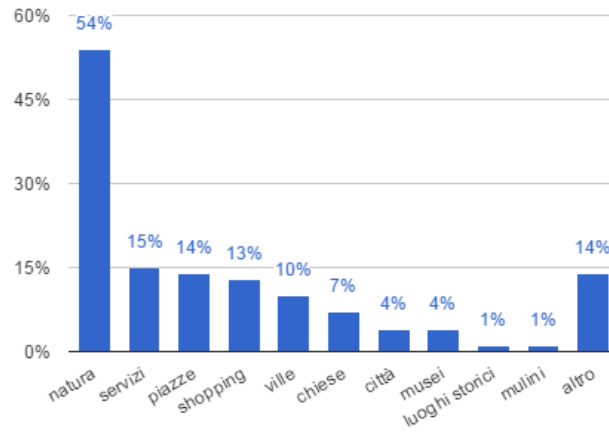
Le percentuali concernenti lo shopping sono alquanto basse dovute alla mancata presenza di negozi o di grandi attività commerciali.

In conclusione: la categoria prediletta dal campione preso in considerazione è la natura, preferita rispetto alla caotica città.

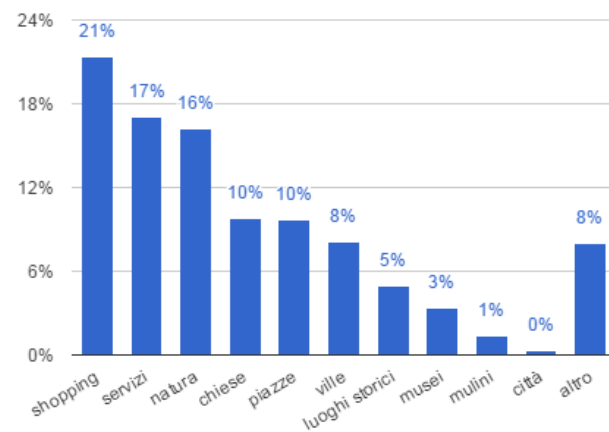
La seconda categoria preferita dai giovani sono i musei, dai genitori le ville mentre dai nonni le chiese.

DOMANDA 2

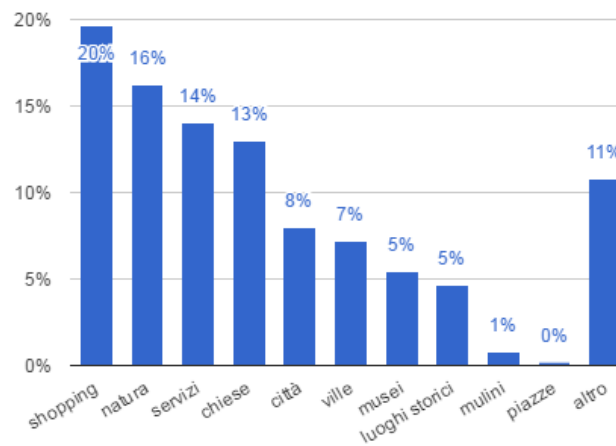
STUDENTE



GENITORE



NONNO



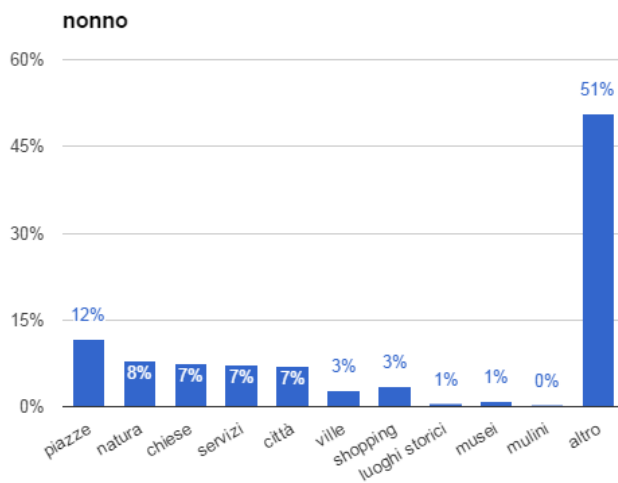
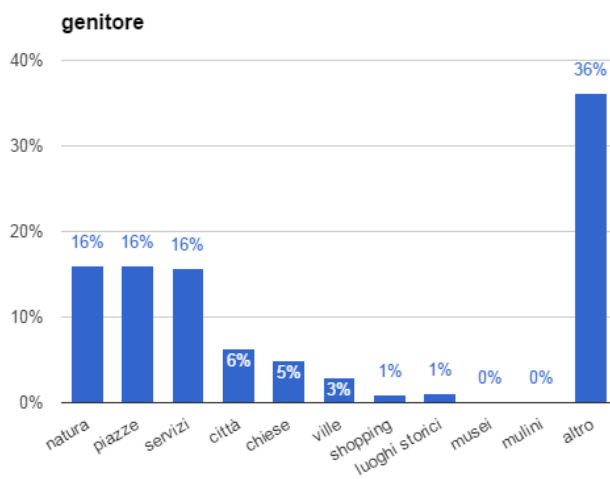
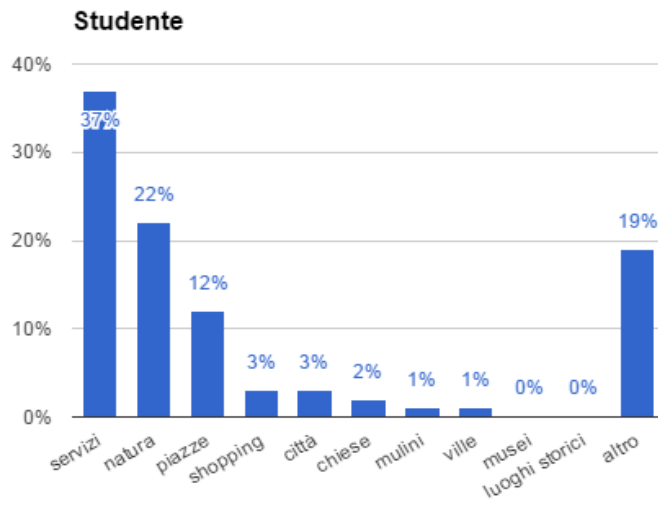
Osservando i dati raccolti è possibile notare che gli studenti intervistati hanno uno spiccato interesse verso la natura e gli ambienti all'aperto, per via sicuramente della loro elevata accessibilità. Gli adulti, invece, nonostante dimostrino un buon livello di interesse verso la natura, preferiscono trascorrere il loro tempo libero, decisamente minore rispetto ai più giovani, facendo shopping (nell'ambito della calzatura in particolare) e talvolta frequentando servizi, quali centri sportivi, bar, circoli.

Questa deduzione è confermata dal dato relativo alle piazze, molto elevato nei giovani e negli anziani, mentre addirittura nullo nei genitori, in quanto per gli studenti e i pensionati le piazze rappresentano dei luoghi di ritrovo per i loro pomeriggi liberi, mentre gli adulti preferiscono incontrarsi in altri luoghi, ad esempio i bar.

I dati che si sono mantenuti quasi costanti in tutti i campioni analizzati riguardano i luoghi storici e i musei, i quali non vengono considerati un'attrazione di primaria importanza.

Il dato relativo ai mulini (pari all'1% in tutti e tre i grafici) rappresenta il distacco di ormai tutte le generazioni dal mondo rurale.

DOMANDA 3



Osservando i dati raccolti si può subito notare che i giovani prediligano come loro "luogo del cuore" servizi pubblici come oratori e campi sportivi; infatti la percentuale della scelta di questo tipo di luoghi è prevalentemente giovanile e scende sempre di più con l'avanzare dell'età: solo il 7% dei nonni ha scelto luoghi del genere contro il 37% dei ragazzi.

Sono sicuramente molto apprezzati e soprattutto tra i giovani, luoghi come i numerosi parchi e giardinetti di Parabiago dove probabilmente i giovani sono soliti trovarsi tra loro oltre al canale Villoresi.

Al contrario la preferenza giovanile rispetto ai luoghi storici e le ville è praticamente nulla, al contrario dei nonni che le riconoscono come parte importante della tradizione.

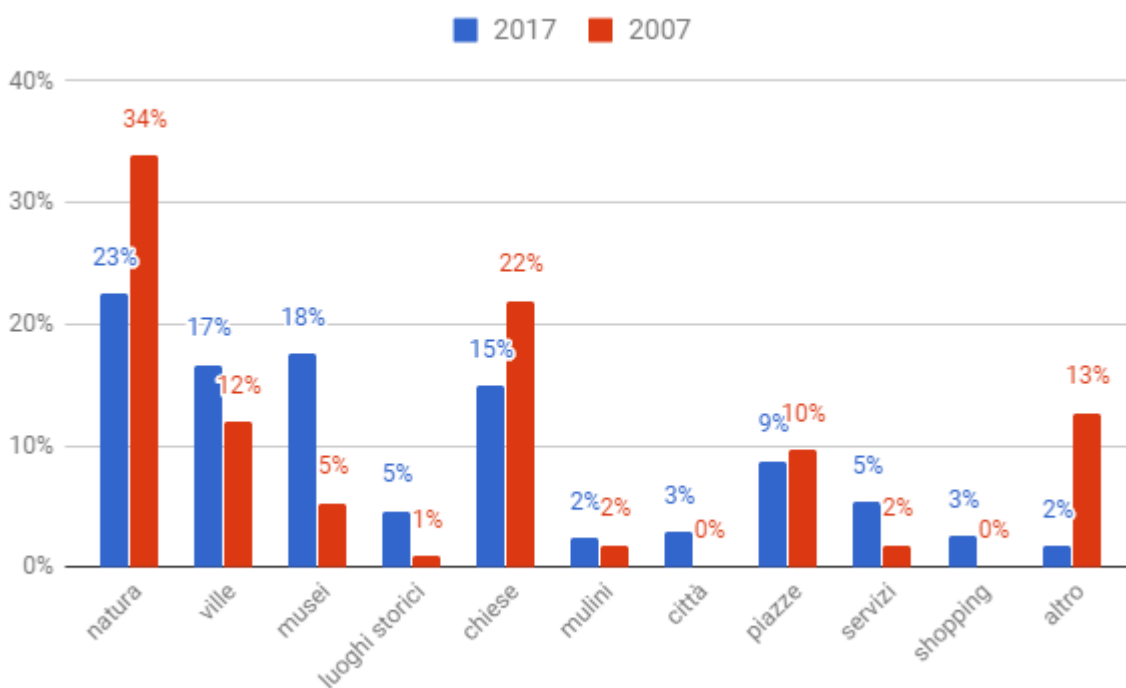
Si può inoltre notare come sia pressoché stabile la preferenza espressa dalle tre fasce d'età per quanto riguarda le piazze che plausibilmente sono il luogo di ritrovo simbolo nella giovinezza.

È interessante notare come quasi il 50% dei nonni non ha riconosciuto nessun luogo della loro città come luogo del cuore.

CONFRONTO

DOMANDA 1 2007/ 2017

Analizzando i dati relativi ai risultati ottenuti dal questionario alla domanda 1 (ritieni che nel tuo paese vi siano dei luoghi meritevoli di essere visitati?) si evince che: le persone che hanno scelto la Natura come luogo più meritevole sono passate dal 23%(2007) al 34%(2016) a dimostrazione di un bisogno sempre maggiore dell'uomo di allontanarsi dai luoghi quotidiani e urbanizzati per poter ritrovare una pace interna in armonia con la Natura; in accordo con questo dato si ha una diminuzione dei luoghi caratterizzati dalla presenza umana come ville (dal 17% del 2007 al 12% del 2016) delle città e dei luoghi storici (dall'8% del 2007 al 1% del 2016); interessante notare come ad una notevole diminuzione della scelta dei musei come luoghi meritevoli (dal 18% del 2007 al 5% del 2016) si ha un aumento dell'apprezzamento delle chiese (dal 15% del 2007 al 22% del 2016) intese come luogo di culto e di ritrovo per molte persone ma anche intese come bellezze architettoniche; praticamente invariate rimangono le preferenze per le piazze (intorno al 9%) e per i Mulini (intorno al 2%);



DOMANDA 2

